



COMUNE DI SUNO

Provincia di NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVI AL TRIBUTO COMUNALE 'TARI' - ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto (2018)** addì **diciannove** del mese di **marzo**, alle ore **21.10**, nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione **ordinaria** di **prima** convocazione il Consiglio Comunale, in seduta pubblica

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
GIULIANI RICCARDO	<i>SINDACO</i>	GIULIANI RICCARDO	
NOBILE LUIGINO	<i>VICE SINDACO</i>	NOBILE LUIGINO	
FERRI MARTA	<i>CONSIGLIERE</i>	FERRI MARTA	
SACCHI ALBERTO	<i>CONSIGLIERE</i>	SACCHI ALBERTO	
CORTI LORENZO	<i>CONSIGLIERE</i>	CORTI LORENZO	
CASARI JESSICA	<i>CONSIGLIERE</i>	CASARI JESSICA	
ERBETTA EZIO	<i>CONSIGLIERE</i>	ERBETTA EZIO	
COLOMBO MARIA VINCENZA	<i>CONSIGLIERE</i>	COLOMBO MARIA VINCENZA	
CUPIA FABIOLA	<i>CONSIGLIERE</i>	CUPIA FABIOLA	
MATTACHINI STEFANO	<i>CONSIGLIERE</i>	MATTACHINI STEFANO	
OIOLI GLAUCO	<i>CONSIGLIERE</i>	OIOLI GLAUCO	
Totale		11	0

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **Serena DE LUCA**.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, **Riccardo GIULIANI**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco propone l'adozione del seguente atto deliberativo, avente per oggetto:

IMPOSTA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVI AL TRIBUTO COMUNALE 'TARI' - ANNO 2018.

Premesso che la Legge n.147 del 27 Dicembre 2013, commi 639 e ss. ha istituito, a decorrere dal 1° Gennaio 2014, la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), la quale rappresenta la componente dell'imposta unica comunale (IUC) relativa alla copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e che la stessa norma ha abrogato i precedenti prelievi;

Richiamati, in particolare, i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n.147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n.16 (conv. in Legge n.68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Considerato che la TARI, tassa per la parte relativa al servizio rifiuti, si basa sugli stessi criteri della precedente TIA1 di cui al "Decreto Ronchi" e dal relativo metodo normalizzato, disciplinato dal DPR n.158/1999;

Visto che, analogamente a quanto previsto per la TIA1, le tariffe debbono essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, suddivisi tra costi fissi e variabili, e, pertanto, in una posizione di continuità rispetto a quello degli anni precedenti, sia per la prosecuzione del servizio in essere, sia perché si fonda sugli stessi criteri del DPR n.158/1999;

Dato atto che, a partire dall'anno in corso, nella determinazione dei costi di cui al comma 654 dell'art. 1, L.147/2013, questo Ente ha preso in considerazione anche le risultanze dei fabbisogni standard, secondo quanto indicato nelle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 08.02.2018 dal Dipartimento delle Finanze pubblica;

Ritenuto, quindi, di dover approvare il Piano Finanziario, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, al fine di poter garantire l'applicazione della nuova tassa a partire dal 1 gennaio 2018;

Dato atto che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da coprire attraverso il tributo;

Visto il Regolamento IUC nella componente TARI (tributo comunale sul servizio rifiuti), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 22 aprile 2014 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 31 luglio 2014 e con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 28 aprile 2016;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.14 in data 27.03.2017, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2017;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art.53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, come sostituito dall'art.27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n.448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza

entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- l'articolo 174 del D.Lgs. n.267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;
- il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (G.U. Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018);

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale “... *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...”;*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n.5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n.4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed economico/finanziaria, espressi dal Segretario Comunale, nonché Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., sull'adozione del presente provvedimento;

PROPONE

- 1) **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato A), "Piano Finanziario per l'applicazione del tributo comunale sul servizio rifiuti – TARI – Anno 2018", relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione dei servizi, i relativi costi, nonché le altre componenti economiche finanziarie previste dal D.P.R. del 27 aprile 1999, n.158;
- 2) **di approvare**, inoltre, l'allegato B), "Tariffe del tributo comunale sul servizio rifiuti – TARI – Anno 2018";
- 3) **di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
- 4) **di quantificare** in €.320.322,45 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 5) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sulla proposta di cui sopra esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena De Luca

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Sulla proposta di cui sopra esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to Serena De Luca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta sopra formulata.

Uditi i seguenti interventi sul presente punto all'O.d.G. del Consiglio Comunale:

- Il Sindaco, Giuliani Riccardo, illustra l'argomento in questione. Spiega che si è resa necessaria una variazione delle tariffe del relativo tributo, per l'anno corrente, rispetto all'anno 2017, dovuta ad un aumento delle spese di gestione del servizio, stabilito dal Consorzio Rifiuti, per un ammontare complessivo di 16.000 €, corrispondenti ad un incremento tariffario di circa lo 0,5 %.

- Il Consigliere, Mattachini Stefano, dichiara di essere al corrente dei fatti e delle criticità della gestione dei rifiuti, a causa delle note vicende inerenti la discarica del comune di Ghemme. Chiede, pertanto, all'amministrazione la premura di monitorare gli sviluppi della storia e di informare tempestivamente e costantemente l'intero consiglio comunale sulle future decisioni prese dal gestore.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei Servizi;

Con voti favorevoli n.11

contrari n.0 ed astenuti n.0 sui n.11 Consiglieri presenti, resi in forma palese

D E L I B E R A

di approvare la su estesa proposta di deliberazione in tutte le sue proposizioni.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli n.11

contrari n.0 ed astenuti n.0 sui n.11 Consiglieri presenti, resi in forma palese

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Riccardo GIULIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena DE LUCA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Suno il giorno e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

N.° Reg. Pub.

Suno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena DE LUCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si dichiara, a norma dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che la deliberazione è esecutiva dal
- Si dichiara, a norma dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che la deliberazione è esecutiva dal

Suno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena DE LUCA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Suno

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rosanna TRANCHIDA



COMUNE DI SUNO
Provincia di Novara

PIANO FINANZIARIO
PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE
SUL SERVIZIO RIFIUTI
ANNO 2018
TARI – Tributo Servizio Rifiuti

APPROVATO
con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 19 marzo 2018.

Piazza 14 Dicembre n.5 – 28019 SUNO (NO)
CODICE FISCALE 00419850037
Tel. 0322885511 Fax 0322858042
SITO WEB : www.comune.suno.novara.it
e-mail: comune@comune.suno.novara.it
PEC: suno@cert.ruparpiemonte.it

A. Relazione Piano Finanziario

Premesso che:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità) ai commi 639 – 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art 1, comma 704 della legge n. 147 del 27.12.2013 dispone l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214;
- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n.147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES 2013.

Il presente Piano finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel DPR 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della tassa comunale su rifiuti TARI, e viene stilato in base ai dati forniti dal Consorzio Medio Novarese e in base ai nuovi costi relativi al servizio per il corrente anno.

La TARI riprende la filosofia e i criteri di commisurazione del prelievo della TARES: la tassa deve coprire il 100% del costo del servizio di gestione rifiuti.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli tra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel DPR n. 158/1999.

Il Piano Finanziario prevede una relazione descrittiva che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Si precisa che il presente Piano Finanziario riguarda i rifiuti solidi urbani e quelli ad esso assimilati ad opera del vigente Capitolato Tecnico d'Appalto predisposto dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e approvato con Delibera G.C. n. 87 del 05.12.2005.

B. Descrizione del modello organizzativo

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione rifiuti del Comune di Suno, allo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo.

Il servizio consiste nella raccolta a domicilio "servizio porta a porta" dei rifiuti all'interno del territorio comunale conferiti in contenitori di proprietà dell'utenza, in pacchi o sacchi a perdere. Le utenze possono conferire i rifiuti presso la stazione di conferimento comunale in modo differenziato per le varie tipologie di rifiuto, utilizzando gli appositi contenitori, cassoni scaricabili e/o aree idonee per il

deposito sul suolo pavimentato negli orari e nei giorni di apertura. Le utenze possono, inoltre, conferire negli appositi contenitori i rifiuti pericolosi, pile esauste e farmaci scaduti presso gli Ecopunti dislocati nel territorio comunale.

Per la raccolta rifiuti il Comune di SUNO ha implementato il sistema del "sacco conforme": i rifiuti indifferenziati devono essere conferiti solo in appositi sacchi conformi forniti dal Comune e disponibili in due formati: 30 e 120 litri.

Tutte le utenze sono dotate di apposita tessera identificativa, con la quale possono accedere alla stazione ecologica e ritirare le dotazioni di raccolta differenziata.

Il Comune di Suno garantisce alle utenze una fornitura iniziale gratuita di sacchi conformi e dotazioni per la raccolta differenziata, stimata a livello nazionale, approvata con deliberazione G.C. n.104 del 07/12/2010.

La raccolta porta a porta è attiva in tutto il territorio comunale e concerne le seguenti tipologie di rifiuto:

- frazione organica (rifiuti biodegradabili di cucine e mense): il servizio coinvolge le utenze domestiche e selezionate, con frequenza di raccolta bisettimanale;
- vetro e imballaggi di vetro: il servizio coinvolge le utenze domestiche, selezionate, produttive e commerciali, con frequenza di raccolta settimanale;
- carta e cartone ed imballaggi di carta e cartone: il servizio coinvolge tutte le utenze che producono tale rifiuto, con frequenza di raccolta settimanale;
- plastica ed imballaggi in plastica: il servizio coinvolge tutte le utenze che producono tale rifiuto, con frequenza di raccolta quindicinale;
- metallo ed imballaggi metallici: il servizio coinvolge tutte le utenze che producono tale rifiuto, con frequenza di raccolta quindicinale;
- rifiuti urbani non differenziati: il servizio coinvolge le utenze domestiche, di servizio, uffici pubblici e privati, commerciali e produttive (uffici), con frequenza di raccolta settimanale.

Il trasporto comprende tutte le operazioni di trasferimento dei rifiuti dai luoghi di raccolta (territori comunali) o raggruppamento (centri di raccolta comunali o di accumulo), agli impianti di trattamento, recupero o smaltimento convenzionati e indicati dal Consorzio. Il servizio di trasporto per ogni tipologia di rifiuto avviene con mezzi idonei ed autorizzati e nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

C. Modello gestionale

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento. Analogamente, il personale utilizzato nelle varie fasi operative non è personale dipendente del Comune, ma delle Società che gestiscono il servizio.

D. Il programma degli interventi

Gli interventi previsti per l'anno 2018 riguardano, come già evidenziato negli anni scorsi, la riduzione della produzione di RSU che si dovrà raggiungere attraverso la continua la campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione

carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione una riduzione dei costi e permetterà di attuare una più equa applicazione della tassazione.

E. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa comunale sui rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto con i commi dal 639 al 705 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità). Pertanto, in questa parte si analizzano le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato).

Si precisa che il Piano Finanziario è stato elaborato utilizzando i dati forniti dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese. Ai costi indicati dal Consorzio sono stati aggiunti quelli di esclusiva competenza del Comune (Costi del servizio di spazzamento, costi del personale, spese postali, ecc.) per l'importo complessivo di €.27.000,00.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

a) Costi operativi di gestione (CG):

In tali costi sono compresi:

- costi di spazzamento e lavaggio strade (CSL): il costo è composto da una quota della spesa per il personale (cat.B3) impegnato per il servizio di pulizia strade;
- costi di raccolta e trasporto RSU (CRT): il relativo importo è stato fornito dal Consorzio Medio Novarese;
- costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS): il relativo importo è stato fornito dal Consorzio Medio Novarese;
- altri costi (AC): il relativo importo è stato fornito dal Consorzio Medio Novarese;
- costi raccolta differenziata (CRD): il relativo importo è stato fornito dal Consorzio Medio Novarese;
- costi di trattamento e riciclo (CTR): il relativo importo è stato fornito dal Consorzio Medio Novarese;

b) Costi Comuni (CC):

In tali costi sono compresi:

- costi amministrativi di accertamento e riscossione (CARC): il costo è composto dalle spese postali per la postalizzazione degli avvisi, dal costo del servizio di riscossione e dalle spese per il servizio di assistenza software;
- costi generali di gestione (CGG): il costo è composto dall'importo fornito dal Consorzio Medio Novarese a cui è stata aggiunta una quota della spesa per il personale (cat.C4)

addetto all'ufficio tributi e il costo delle utenze, nonché il costo dell'addetto alla distribuzione all'utenza delle forniture necessarie alla raccolta dei rifiuti;

- Costi comuni diversi (CCD): il relativo importo è stato fornito dal Consorzio Medio Novarese;
- c) *Costi d'uso del capitale (CK): il relativo importo è stato fornito dal Consorzio Medio Novarese.*

F. Aspetti economici – Piano Finanziario

TARI 2018 - PIANO FINANZIARIO		PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
CLS	costi di spazzamento e lavaggio strade	€ 500,00		€ 500,00
CRT	costi di raccolta e e trasporto Rifiuti Solidi Urbani		€ 25.856,31	€ 25.856,31
CTS	costi di trattamento e smaltimento Rifiuti Solidi Urbani		€ 36.030,47	€ 36.030,47
AC	altri costi	€ 3.000,00		€ 3.000,00
CGIND	COSTO DI GESTIONE DEL RIFIUTO INDISTINTO			€ 65.386,78
CRD	costi di raccolta e e trasporto Rifiuti Differenziati		€ 51.184,36	€ 51.184,36
CTR	costi di trattamento e riciclo Rifiuti Differenziati		€ 51.866,64	€ 51.866,64
GCD	COSTO DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA			€ 103.051,00
CARC	costi amministrativi di accertamento e riscossione	€ 27.000,00		€ 27.000,00
CGG	costi generali di gestione	€ 46.937,58		€ 46.937,58
CCD	costi comuni diversi	€ 53.768,71		€ 53.768,71
CC	COSTI COMUNI			€ 127.706,29
		€ 4.924,90		€ 4.924,90
CK	COSTO D'USO DEL CAPITALE			€ 4.924,90
TOTALE QUOTA DA RICOPRIRE		€ 136.131,19	€ 164.937,78	€ 301.068,97
		45,22%	54,78%	

G. Suddivisione della tariffa in parte fissa e variabile

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
- variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

PARTE ECONOMICA		
QUOTA DA COPRIRE	100%	301.068,97
UT. DOMESTICA	75%	228.298,77
UT. NON DOMESTICA	25%	72.770,20
PARTE FISSA	45,22%	136.131,19
UT. DOMESTICA	75%	102.098,39
UT. NON DOMESTICA	25%	34.032,80
PARTE VARIABILE	54,78%	164.937,78
UT. DOMESTICA	76,66%	126.200,38
UT. NON DOMESTICA	23,34%	38.737,40



COMUNE DI SUNO
Provincia di Novara

TARIFFE
DEL TRIBUTO COMUNALE SUL SERVIZIO RIFIUTI
ANNO 2018
TARI – Tributo Servizio Rifiuti

APPROVATO
con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 19 marzo 2018.

Piazza 14 Dicembre n.5 – 28019 SUNO (NO)
CODICE FISCALE 00419850037
Tel. 0322885511 Fax 0322858042
SITO WEB : www.comune.sunno.novara.it
e-mail: comune@comune.sunno.novara.it
PEC: suno@cert.ruparpiemonte.it

A. Modalità di calcolo della tariffa

In assenza di regolamento di cui all'art. 14 della Legge 251/2011 si fa riferimento al D.P.R. 158/1999 "Regolamento Tariffa Rifiuti – metodo normalizzato".

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani rispettando la seguente equivalenza:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1+IP_n-X_n) + CK_n$$

Dove:

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

I costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani si suddividono in parte fissa e parte variabile:

PARTE FISSA:

CSL - Costi Spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbliche

CARC - Costi Amministrativi di accertamento, riscossione e gestione del contenzioso

CGG - Costi Generali di Gestione

CCD - Costi Comuni Diversi

AC - Altri Costi

CK - Costi d'uso del capitale

PARTE VARIABILE

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU

CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU

CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale

CTR - Costi di trattamenti e riciclo

Sulla base delle risultanze emerse dal Piano Finanziario per l'anno 2017 si procede con il calcolo della tariffa sulla base di una suddivisione in percentuale pari al 46,38% per la PARTE FISSA e del 53,62% per la PARTE VARIABILE.

1. Calcolo della tariffa per l'utenza domestica

$$T_d = TF_d(n,S) + TV_d$$

Dove:

$$TF_d(n,S) = Q_{uf} * S * K_a$$

$TF_d(n,S)$ = quota fissa per utenza domestica con n componenti e superficie pari ad S - €

Q_{uf} = quota unitaria - €/mq

S = superficie dell'abitazione - mq

K_a = coefficiente di adattamento

$$TV_d = Q_{uv} * C_u * K_b$$

TV_d = quota variabile per utenza domestica con n componenti - €

Q_{uv} = quota unitaria - €/mq

$$Q_{uv} = Q_{tot} / N * K_b$$

Q_{tot} = quantità di rifiuti prodotti dall'utenza domestica

N = popolazione

C_u = costo unitario (costi/ prod.rifiuti) - €/kg

$$C_u = C_{var} / Q_{tot}$$

C_{var} = costi variabili imputati all'utenza domestica

K_b = coefficiente di produttività

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	D.P.R. 158/99 COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO K_a	D.P.R. 158/99 COEFFICIENTE DI PRODUTTIVITÀ K_b
1	0,84	0,60
2	0,98	1,40
3	1,08	1,80
4	1,16	2,20
5	1,24	2,90
6 o più	1,30	3,40

TARIFFA	QUOTA FISSA $S * (Q_{uf} * K_a)$
	QUOTA VARIABILE – RIDUZIONI $(Q_{uv} * C_u * K_b) - 10\%$
	CONTRIBUTO PROVINCIA DI NOVARA

2. Calcolo della tariffa per l'utenza non domestica

$$T_{nd} = TF_{nd}(ap,S) + TV_{nd}(ap,S)$$

Dove:

$$TF_{nd}(ap,S) = Qapf * Sap * Kc$$

$TF_{nd}(ap,S)$ = quota fissa per utenza non domestica per tipologia e superficie pari ad S - €

$Qapf$ = quota unitaria - €/m²

$$Qapf = C_{tot} / S_{tot} * Kc$$

C_{tot} = quantità di rifiuti prodotti dall'utenza non domestica

S_{tot} = superfici totali delle utenze non domestiche

S = superficie dell'attività - m²

Kc = coefficiente potenziale di produttività

$$TV_{nd}(ap,S) = Sap * Cu * Kd$$

$TV_{nd}(ap,S)$ = quota variabile per utenza non domestica per tipologia di att. Produttiva e Sap - €

Cu = costo unitario (costi/ prod.rifiuti) - €/kg

$$Cu = C_{var} / Q_{tot}$$

C_{var} = costi variabili imputati all'utenza domestica

Q_{tot} = quantità di rifiuti prodotti dall'utenza non domestica

Kd = coefficiente di produttività

CATEGORIA	D.P.R. 158/99 COEFFICIENTE POTENZIALE DI PRODUTTIVITÀ	D.P.R. 158/99 COEFFICIENTE DI PRODUTTIVITÀ
	Kc	Kd
1	0,32	2,60
2	0,67	5,51
3	0,38	3,11
4	0,30	2,50
5	1,07	8,79
6	0,80	6,55
7	0,95	7,82
8	1,00	8,21
9	0,55	4,50
10	0,87	7,11
11	1,07	8,80
12	0,72	5,90
13	0,92	7,55
14	0,43	3,50
15	0,55	4,50
16	4,84	39,67
17	3,64	29,82
18	1,76	14,43
19	1,54	12,59
20	6,06	49,72
21	1,04	8,56

TARIFFA	QUOTA FISSA $S * (Q_{apf} * K_c)$
	QUOTA VARIABILE $S * (C_u * K_d)$
	CONTRIBUTO PROVINCIA DI NOVARA

B. TARIFFE TARI ANNO 2018

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA - UTENZE DOMESTICHE	
	PARTE FISSA €/mq	PARTE VARIABILE €
1	0,44	44,05
2	0,51	102,79
3	0,57	132,16
4	0,61	161,53
5	0,65	212,93
6 o più	0,68	249,64
CATEGORIE INDIVIDUATE PER COMUNI < 5.000 ABITANTI	TARIFFA - UTENZE NON DOMESTICHE	
	PARTE FISSA €/mq	PARTE VARIABILE €/mq
	ANNUALE	ANNUALE
1	0,24	0,27
2	0,37	0,42
3	0,29	0,33
4	0,20	0,23
5	0,62	0,70
6	0,42	0,48
7	0,46	0,53
8	0,52	0,59
9	0,27	0,31
10	0,51	0,60
11	0,70	0,80
12	0,48	0,55
13	0,54	0,61
14	0,42	0,48
15	0,50	0,57
16	3,44	3,91
17	2,91	3,31
18	1,10	1,26
19	1,21	1,38
20	4,84	5,50
21	0,76	0,86